



N°13/2016



DICEMBRE

*In copertina: allestimento del presepe
(foto Alfio Domenghini)*

DIARIO DI UN PROGETTO "VISIBILE"

Non lasciare tracce che il vento non possa cancellare, non adagiarti sui passi compiuti, non lasciarti trattenere, divaga per altri sentieri, rimettiti in cammino per cercare ancora.

Bruce Chatwin

Siamo al termine del secondo anno di attività dell'Associazione Castanicoltori, la strada percorsa in questi due anni è stata avvincente e ricca di qualificati risultati per tutti noi ma soprattutto per Averara. Il mese di dicembre ci ha permesso di riflettere dopo un lungo e faticoso 2016 che ha visto l'Associazione crescere in esperienza, credibilità e visibilità. In particolare ci piace segnalare che l'onda lunga delle nostre iniziative dà frutti inaspettati quale la riapertura del bar di Averara. **Roberta** Zibetti, prima "villeggiante", poi protagonista nelle manifestazioni della Sagra della Castagna, successivamente socia dell'Associazione e da poco eletta consigliera, ha deciso di investire tempo e denaro in un esercizio estremamente importante per la nostra comunità.

Anche se in fase di "rallentamento", dopo gli impegni di ottobre, abbiamo partecipato come Associazione ad alcune iniziative di carattere sociale che sono riportate in questo numero del diario. Ora, rivisto lo Statuto e fatte le nuove nomine stiamo preparando il piano operativo per il 2017 che, viste le premesse, sarà assolutamente importante per il proseguo del progetto. Auguri!

UNA BUONA "SQUADRA" PER IL 2017

DICEMBRE 2016

Mercoledì 7 dicembre si è tenuta l'assemblea straordinaria per le modifiche allo Statuto e il rinnovo del direttivo dell'Associazione.

Se un progetto si sviluppa, anche "l'ordinario" quale è l'aggiornamento dello Statuto (per accedere a finanziamenti pubblici) e il completamento delle cariche direttive diventa interesse di molti. Così è stato per l'assemblea dei Soci che si è tenuta all'ex Asilo di Averara mercoledì 7 dicembre. I numerosi presenti hanno approvato all'unanimità le variazioni dello Statuto dell'Associazione Castanicoltori Averara e provveduto alla nomina del nuovo direttivo che risulta così composto: **Roberto** Egman, *presidente* - **Davide** Rizzi *vice-presidente* - **Lucio** Azzola *segretario*. *Consiglieri:* **Dario** Annovazzi, **Alfio** Domenghini, **Aramis** Egman, **Barbara** Egman, **Mau-ro** Egman, **Gianfranco** Goglio, **Laura** Lazzaroni, **Bruno** Paternoster, **Gianni** Pennati, **Ovidio** Regazzoni, **Lorenzo** Lego, **Roberta** Zibetti. Un particolare ringraziamento è dovuto a **Laura** Lazzaroni che ha seguito per conto dell'Associazione l'iter burocratico di preparazione alla serata.

*Roberto Egman Presidente Castanicoltori Averara
(foto di **Giovanni** Marchesi)*



SEMPLICEMENTE E IN SERENITÀ

DICEMBRE 2016

Una domenica con i ragazzi disabili della CSS la casa dei ragazzi di Sedrina. La castagnata a Piazza Brembana domenica 13 novembre, è stata l'occasione per alcuni ragazzi disabili della bassa valle ed alcuni dell'alta valle, di incontrarsi e vivere un pomeriggio insieme ad alcuni Amici.

“Un pomeriggio dove i ragazzi si sono trovati nella piazza del paese con gli operatori della coop Il Fiore di Villa d'Almè, il sindaco di Piazza Brembana che è stato presente ed ha aiutato i nostri ragazzi, gli amici di Averara dell'Associazione Castanicoltori che hanno offerto e fatto cuocere le castagne, il parroco don Alessandro, e molte persone di Piazza che si sono fermate a mangiare le caldarroste, bere un bicchiere di vin brulè, chiaccherato e condiviso il pomeriggio. Un pomeriggio in semplicità, con una serenità che ci ha accompagnato per tutta la giornata, che ci ha fatto promettere che non sarà l'unico ma ...

Grazie a tutti coloro che in vari modi hanno condiviso con i nostri ragazzi diversamente abili questa giornata.”

Coop Il Fiore – Gb Consonni

Foto di gruppo a Piazza Brembana
(foto di Aramis Egman)



AVERARA DIVENTA UN PRESEPE

DICEMBRE 2016

Se un sabato di dicembre, un gruppo di bambini dà forma a un'idea dei grandi, si può vivere il presente ma soprattutto costruire il futuro di una piccola comunità.

Tutti gli anni in occasione del Natale vengono realizzati come da tradizione i presepi. Quest'anno ad Averara c'è un presepe un po' particolare. A lato della chiesa di San Giacomo il presepe ha come sfondo una Averara in miniatura.

I nostri occhi possono spostarsi dal reale al fantastico in poco tempo e costringerci così a un'esercizio di "confronto" capace di regalarci la consapevolezza della bellezza di Averara. L'idea di **Aramis Egman**, che fa da sfondo alla tradizionale Natività, ha avuto come esecutori importanti alcuni bambini di Averara: **Emiliano, Cristian, Noemi, Giovanni, Matilde, Alessandro, Nicole, Chiara** e l'aiuto di **Silvia Calegari, Dario Annovazzi, Lorenzo Egman, Roberto Egman, Alfio Domenghini**.

La piena disponibilità di **Don Lino** parroco di Averara nell'assecondare questa iniziativa è testimonianza di una buona collaborazione tra l'Associazione Castanicoltori e la Parrocchia, molto importante per il progetto.

*L'allestimento del presepe
(foto di **Alfio Domenghini**)*



UN BAR DOGANA PER AVERARA

DICEMBRE 2016

*Una nostra associata e consigliera, **Roberta** Zibetti, ha aperto il 17 dicembre il bar "La Dogana" testimoniando di credere nel rilancio di Averara. Grande!*

Averara per fare comunità, si affida anche a Misano Gera d'Ad-da. L'unico bar del paese era chiuso dal settembre scorso... A riaprirlo, da sabato scorso, ci ha pensato una villeggiante, **Roberta** Zibetti, 45 anni, originaria di Caravaggio ora residente a Misano. Lei, da circa sette anni, ha una seconda casa proprio nella storica dogana di Averara (casa Bottagisi)... L'autunno scorso l'unico bar del paese chiude. "Mi dispiaceva vedere il paese senza un punto di ritrovo - racconta Roberta - così ho ritirato la licenza". E dietro il bancone sono arrivate due giovani della valle che già in passato avevano lavorato per il bar di Averara (ora ribattezzato "La Dogana"): sono **Jessica** Baschenis di Averara e **Jessica** Salvini di Mezzoldo. Sabato scorso si è tenuta la festa per l'inaugurazione della nuova gestione, alla presenza, oltre che di diversi averaresi, anche di alcuni amministratori locali e degli amici Castanicoltori, associazione che da alcuni anni è impegnata nel recupero e nella valorizzazione del territorio. "una notizia importante per il nostro paese, anche per il lavoro che ha dato a due giovani" dice il vicesindaco Fabio Annovazzi.

L'Eco di Bergamo, mercoledì 21 Dicembre

*La Dogana Bar (foto di **Aramis** Egman)*



DICEMBRE 2016

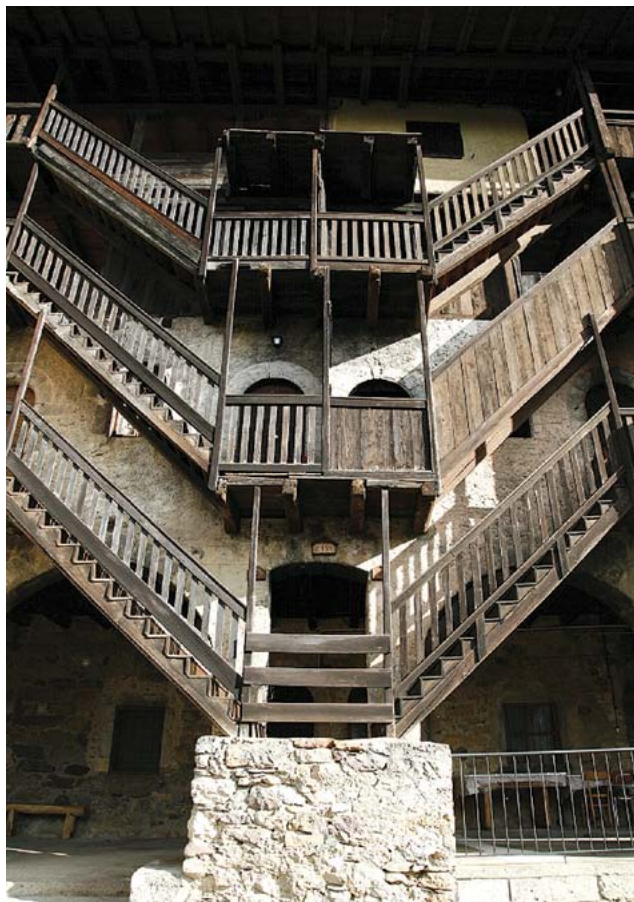
Tra i visitatori della scorsa 42ª Sagra della Castagna Cosimo De Leo, giornalista. Riportiamo le sue impressioni pubblicate su "Tutto Milano" inserto del quotidiano Repubblica e contemporaneamente sul sito www.pocketnews.it

Averara, una full immersion nella natura incontaminata

Boschi incantati popolati da gnomi, elfi e silfidi. Ti sembra di vederli sui giganteschi castagni, alcuni hanno più di trecentocinquanta anni, che tendono le loro braccia verso il cielo. Qui si parla di Averara, un piccolo gioiello incastonato sulle montagne dell'alta Valbrenbana. Un luogo ideale per una gita fuoriporta a stretto contatto con la natura. Ed anche con la storia e l'architettura, il benessere. Partiamo dalla natura.

Da più di un anno, un gruppo di volontari sta realizzando il progetto Castagneto Aureo. Di che cosa si tratta? Del recupero delle selve castanifere della zona. I volontari, riuniti in associazione, si sono alternati nella pulitura e nel taglio del bosco recuperando antichi sentieri, riscoprendo la maestosità di castagni secolari con lo scopo di salvaguardare le specie autoctone. Nella zona, capita a volte di fare incontri inaspettati. Si posso-

*Casa Bottagisi a Redivo di Averara
(foto di Luca Geneletti)*



no infatti incrociare caprioli, camosci cervi e mille altri frequentatori abituali dei boschi (*info: castanicoltoriaavera2015@gmail.com*). Sotto il profilo storico e architettonico, Averara riserva delle vere sorprese.

La prima è la casa Bottagisi con la caratteristica geometrica simmetria delle scale che impreziosiscono l'architettura della facciata.

Poco lontano si trova la chiesa di San Pantaleone, con il campanile a bifore del '400. Anche la strada porticata è un tuffo nel passato. È un piccolo gioiello medievale che accoglie il visitatore.

Non si può tornare indietro senza aver fatto un salto a trovare Gianfranco Goglio e la moglie Nadia, veri geni della cosmesi naturale. (*www.lunasol.it*). Vi introdurranno in un mondo meraviglioso fatto di erbe medicinali, che qui, grazie a un microclima ideale, crescono rigogliose. Sono un centinaio quelle raccolte, di cui oltre il 75 per cento sono spontanee. Il restante 25 per cento è coltivato in un giardino immerso nella valle, all'interno di un'area incontaminata.

Da non perdere la visita al "pozzo". È una costruzione ad anelli concentrici. L'acqua di una sorgente attraversa sette anelli legati al sistema solare e si arricchisce di minerali diversi, compreso l'argento, per poi proseguire e disperdersi nei terreni coltivati con erbe officinali.

Cosimo De Leo

(*Tutto Milano*, novembre 2016 e *www.pocketnews.it*)

Associazione Castanicoltori Averara - Piazza Molini, 1 - 24010 Averara (Bg)